

COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Piazza della Repubblica s.n-.93014-MUSSOMELI tel.0934/961111- Fax 0934/991227

comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del reg. gen.

OGGETTO: Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. n. 267/2000 e successive

DATA 26.6.2015 modifiche ed integrazioni.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 9.30 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione URGENTE partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale..

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

| CONSIGLIERI | | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | | Presenti | Assenti |
|--------------------------|------------------|----------|---------|-------------|---------------|----------|---------|
| MARTORANA | Maria Assunta E. | X | | SCIARRINO | Saverio C. | X | |
| MUNI' | Vincenzo | X | | MODICA | Roberta | X | |
| CAPODICI | Davide | | X | CASTIGLIONE | Josè | X | |
| MISURACA | Calogero | X | | NIGRELLI | Gianluca | X | |
| VALENZA | Jessica | X | | SCHEMBRI | Carmelo | | X |
| MANCINO | Ruggero F. | X | | AMICO | Salvuccio C. | X | |
| VALENZA | Calogero | X | | NIGRELLI | Salvatore | X | |
| MISTRETTA | Simone E. | X | | LO CONTE | Sebastiano D. | X | |
| GERACI | Gianni | X | | VULLO | Vincenzo D. | X | |
| CASTIGLIONE Salvatore Q. | | | X | DILENA | Graziella | X | |

Presenti n. 17

Assenti n. 3

Con la partecipazione del segretario generale dott. Gaetani Liseo Salvatore SOGGETTO PROPONENTE

| AREA | Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. | | | | |
|-----------------------------|---|--|--|--|--|
| UFFICIO | 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. | | | | |
| Data | Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì 24 giugno 2015 | | | | |
| IL RESPONSABILE | | | | | |
| ORGANO POLITICO | Il segretario generale dott. Salvatore GAETANI LISEO | | | | |
| Data 24giugno 2015 | ======================================= | | | | |
| IL SINDACO | Parere in ordine alla REGOLARITA'CONTABILE FAVOREVOLE | | | | |
| Giuseppe Sebastiano CATANIA | | | | | |
| | Addì 24 giugno 2015 | | | | |
| L'UFFICIO REDIGENTE | | | | | |
| Area finanziaria | La responsabile dell'area finanziaria dott.ssa M.V. CASTIGLIONE | | | | |
| dott.ssa M.V.Castiglione | | | | | |
| Ufficio del segretario | | | | | |
| dott. S. Gaetani Liseo | | | | | |
| | | | | | |

COMUNE DI MUSSOMELI Provincia di Caltanissetta comunemussomeli @legalmail.it

Su indicazione dell'amministrazione comunale, dall'area finanziaria e dall'ufficio del segretario, viene sottoposta alla Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSO

- -che con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 24 febbraio 2015, è stato avviato il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto anche delle linee guida della Sezione delle autonomie della Corte dei conti (deliberazioni n.16/2012 e seguenti);
- -che la suddetta deliberazione è stata trasmessa in data 26 febbraio 2015 prot. n. 4218, entro i termini di legge, alla Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana e al Ministero dell'interno Dipartimento degli affari interni e territoriali Direzione centrale per la finanza locale;
- che la procedura di cui al comma 5 dell'art. 243-bis del d.lgs. n. 267/2000 prevede testualmente che "Il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di dieci anni, compreso quello in corso corredato del parere dell'organo di revisione economico finanziario";
- -che il Consiglio comunale, nel rispetto dei termini di cui sopra, è stato convocato in data 19 maggio 2015 per l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario e degli atti ad esso connessi, ha proseguito i lavori per mancanza del numero legale il giorno successivo e successivamente ha aggiornato la seduta a lunedì 25 maggio (la proposta in data 25 maggio non è stata trattata per mancanza del numero legale con la presa d'atto da parte del Presidente del Consiglio dell'esaurimento della sessione);

ATTESO

- -che in data 31 maggio e lunedì 1 giugno u.s. si sono svolte a Mussomeli le elezioni comunali ed in data 5 giugno 2015 è stato proclamato sindaco il signor Giuseppe Sebastiano Catania;
- -che il Sindaco neoeletto, al fine di scongiurare il dissesto finanziario, con nota prot. n.12712 del 18 giugno 2015, adeguatamente motivata, intende riavviare la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art.243-bis del d.lgs. n.267/2000 ed invita i responsabili delle aree, ognuno per la parte di propria competenza, a predisporre tutti gli atti richiesti dalla legge, per giungere entro il termine del 30 giugno p.v. all'approvazione ed all'invio agli organi competenti del piano di riequilibrio;
- che tale orientamento in termini giuridici si fonda sulla convinzione che il legislatore ha voluto in più disposizioni di legge riconoscere ai Consigli comunali e ai Sindaci neoeletti la possibilità, nel perseguimento dell'interesse pubblico, di procedere al risanamento finanziario dell'Ente, avvalendosi della procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243-bis del d.lgs. n.267/2000 succitato, quale alternativa al c.d. "dissesto guidato", nel quale potrebbe incorrere il Comune, considerata la fase in cui si versa (mancata approvazione del piano di riequilibrio entro i termini di cui all'art.243-bis, comma 5, del d.lgs.n.267/2000 da parte del precedente Consiglio comunale);
- che in termini sostanziali, è ragionevole ritenere che sussistano sufficienti margini di manovra per scongiurare la dichiarazione di dissesto guidato, e riproporre, entro il 30 giugno 2015, la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis del citato testo unico, e successive modificazioni, considerato che dall'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2014), l'Ente non si trova nella condizione di deficitarietà strutturale, di cui all'articolo 242 del medesimo testo unico, alla data odierna non ha ricevuto alcuna comunicazione circa l'avvio della procedura del c.d. "dissesto guidato", l'ipotesi di riequilibrio finanziario poggia su una significativa, in termini di aumento delle entrate correnti, manovra tariffaria e il c.d. decreto enti locali prevede delle misure che rendono più agevole la gestione finanziaria del Comune nella particolare situazione in cui si versa;
- -che il contesto normativo in cui si opera, relativamente alla procedura di riequilibrio, prefigura con frequenza delle fattispecie, che presentano dei profili di incoerenza tali da impedirne un applicazione secondo il semplice tenore letterale e di conseguenza, nel caso in esame, in termini sostanziali, la ripresentazione del piano di riequilibrio entro la data ultima del 30 giugno 2015, non avendo l'Ente originariamente approvato e presentato il piano entro il termine di cui all'art.243-bis del d.lgs. n. 267/2000, e facendo valere entro tale data una decisione di sostanziale revoca del ricorso al piano per il quale non sia intervenuta ancora la dichiarazione di dissesto, avrebbe quale effetto quello di interrompere solo

transitoriamente il segmento procedimentale che porta alla dichiarazione di dissesto, che si estinguerebbe qualora la competente Sezione della Corte dei conti approvasse il piano di riequilibrio finanziario, mentre seguirebbe il suo corso in caso contrario;

-che la deliberazione conseguente alla seguente proposta costituisce manifestazione di una decisione di sostanziale revoca del ricorso alla procedura di riequilibrio a suo tempo avviata (che chiaramente diverrà operativa con l'assunzione di provvedimento in tal senso da parte del Consiglio comunale);

-che la presente proposta di deliberazione è stata formalizzata con apposito atto deliberativo della Giunta comunale;

PRESO ATTO che in esecuzione all'avvio della procedura di riequilibrio sopra citato (atto C.C. n.10/2015) sono state adottate dalla Giunta comunale le seguenti deliberazioni:

- -atto n. 42 del 26 marzo 2015 "Presa d'atto passività potenziali e contenzioso in essere. Piano di riequilibrio finanziario pluriennale-delibera n.10 del 24.2.2015";
- -atto n.43 del 26 marzo 2015 "Atto di indirizzo revisione straordinaria dei residui: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale-delibera n.10 del 24.2.2015";
- -atto n.50 del 9 aprile 2015 "Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare anno 2015;
- -atto n.86 del 13 maggio 2015 "Ricognizione personale in eccedenza. Dichiarazione esubero";
- -atto n.87 del 13 maggio 2015 "Rideterminazione dotazione organica";
- -atto n.88 del 13 maggio 2015 "Piano triennale delle assunzioni 2015/2017 e avvio stabilizzazione".

DATO ATTO che con apposita deliberazione della Giunta comunale in carica, si è preso atto e fatto proprio il contenuto delle deliberazioni prima citate;

EVIDENZIATO che la presente proposta di deliberazione viene redatta dando per assodata l'approvazione da parte del Consiglio comunale, prima che si pronunci sulla questione in esame, degli atti propedeutici al bilancio di previsione 2015, con particolare riferimento alle aliquote e tariffe dei tributi e servizi comunali;

EVIDENZIATO che in base agli atti deliberativi di cui sopra, sussistono in questa fase le condizioni in termini tecnico-giuridici per accedere al fondo di rotazione di cui all'art.243-bis, comma 8, lettera g), del d.lgs. n. 267/2000, in quanto:

- -l'Ente, come precisato prima, nella stessa seduta di Consiglio in cui sarà iscritto all'ordine del giorno il ricorso alla procedura di riequilibrio, si avvarrà della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima consentita dalla legge;
- -con deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 9 aprile 2015, si è definito un piano di delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare anno 2015, di cui in questa sede si reitera l'impegno a darne attuazione, per giungere alla alienazione dei beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali del Comune;
- -si è già proceduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, del d. lgs. n. 267/2000, a seguito della deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 4 dicembre 2014 avente ad oggetto "Atto di indirizzo ricognizione dipendenti in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi preesistenti alla riforma Fornero" con il quale si è intrapreso l'iter di individuazione del personale in esubero ai sensi del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, che consentirà una cospicua riduzione della spesa del personale nei prossimi esercizi;

RILEVATO

- -che con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 20 maggio 2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2014;
- -che con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 20 maggio 2015 è stato approvato il rendiconto della gestione anno 2014;

CONSIDERATO che il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale per il comune di Mussomeli, costituisce oggi uno strumento di prevenzione della situazione sostanziale di dissesto così come chiarito dalla prevalente giurisprudenza (Consiglio di Stato ordinanza 1152/2013) e dai recenti orientamenti della Corte dei conti (deliberazione 11/2014 Sezione regionale di controllo per la regione Calabria);

ATTESA l'efficacia di tale procedura in quanto:

- le aliquote dei tributi locali (IMU, TASI, TARI e addizionale comunale) vigenti non sono fissate ai limiti massimi per cui è prevedibile un maggiore gettito derivante dall'aumento di tali aliquote e tariffe vigenti;
- è stato adottato il piano di rientro del debito complessivo nei confronti dell'ATO Ambiente CL1 SPA che consentirà l'attivazione dell'anticipazione di liquidità da parte della Regione siciliana ai sensi di quanto previsto dalla circolare 2/2012;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di proporre il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni con richiesta al Presidente del Consiglio comunale di convocazione in via d'urgenza del Consiglio considerati i ristretti tempi a disposizione;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la I. r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

EVIDENZIATO che sulla presente proposta sarà acquisito parere, come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1 e 239, comma 1, lettera b), e 243-bis, comma 5, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

TUTTO ciò premesso e considerato;

SI PROPONE

- **1- di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- **2-di approvare**, di conseguenza, il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. n. 267/2000, accedendo al fondo di rotazione di cui all'art.243-bis, comma 8, lettera g), del d.lgs. n. 267/2000, in quanto:
- -l'Ente, come precisato prima, nella stessa seduta di Consiglio in cui sarà iscritto all'ordine del giorno il ricorso alla procedura di riequilibrio, si avvarrà della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima consentita dalla legge;
- -con deliberazione di Giunta comunale n.50 del 9 aprile 2015, si è definito un piano di delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare anno 2015, di cui in questa sede si reitera l'impegno a darne attuazione, per giungere alla alienazione dei beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali del Comune;
- -si è già proceduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, del d. lgs. n. 267/2000, a seguito della deliberazione di giunta comunale n. 203 del 4 dicembre 2014 avente ad oggetto "Atto di indirizzo ricognizione dipendenti in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi preesistenti alla riforma Fornero" con il quale si è intrapreso l'iter di individuazione del personale in esubero ai sensi del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, che consentirà una cospicua riduzione della spesa del personale nei prossimi esercizi;
- **3-di dare atto** di quanto disposto dalla Corte dei conti, con deliberazione n. 206/2014 del 7 ottobre 2014 trasmessa in data 21 novembre 2014 ed assunta al protocollo di questo Ente il 24 novembre 2014, prot. 25935 con la quale la Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana ha accertato la sussistenza di gravi profili di criticità con riferimento alla sana gestione finanziaria dell'Ente e ordinato la comunicazione della pronuncia al Presidente del Consiglio, al Sindaco ed all'Organo di revisione per l'adozione delle necessarie misure correttive;
- **4-di dare atto**, **altresì**, che l'approvazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è da considerare quale adozione delle misure richieste dalla Corte dei conti con la suddetta deliberazione;
- **5-di dare atto, inoltre**, che il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale per il comune di Mussomeli, considerata la possibilità di aumentare le vigenti tariffe e le aliquote e l'avvenuta adozione del piano di rientro e di riparto nei confronti dell'ATO Ambiente CL1 SPA e della deliberazione di Giunta comunale n. 203/2014 per l'individuazione del personale in esubero ai sensi del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, costituisce oggi uno strumento di prevenzione della situazione sostanziale di dissesto così come chiarito dalla prevalente giurisprudenza (Consiglio di Stato ordinanza 1152/2013) e dai recenti orientamenti della Corte dei conti (anche del.11/2014 Sezione regionale di controllo per la regione Calabria);
- **6- di trasmettere** la deliberazione conseguente alla presente proposta alla Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana e al Ministero dell'interno Dipartimento degli affari interni e territoriali Direzione centrale per la finanza locale;
- **7-di dichiarare** la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-comma 2- della I r. n.44/1991, immediatamente esecutiva.



COMUNE DI MUSSOMELI

(Provincia Regionale di Caltanissetta) Piazza della Repubblica – 93014 Mussomeli – Tel. 0934/961111 – Fax 0934/991227

PEC: comunemussomeli@legalmail.it

UFFICIO SEGRETERIA

CONSIGLIO COMUNALE del 26 giugno 2015 ore 9.30 /CC 36 - 2015/

Seduta pubblica Sessione urgente

Presidente dott. Valenza Calogero Consiglieri in carica n. 20 Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n. 3 (Capodici, Castiglione S., Schembri)

Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo

Per l'amministrazione comunale sono presenti il sindaco Catania e gli assessori Canalella, Territo, Mancuso e Lo Conte (che riveste, altresì, la carica di consigliere comunale).

OGGETTO: Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lqs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

/Ai sensi dell'art.47, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale gli interventi sono riportati nel verbale unico riepilogativo di seduta./

IL PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 9 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Dichiara, quindi, aperta la discussione e invita il Sindaco ad illustrare brevemente l'argomento.

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 17

Assenti 3 (Capodici, Castiglione S., Schembri)

Votanti 17 Voti favorevoli 12

Voti contrari 5 (Martorana, Munì, Geraci, Sciarrino, Amico)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione: "Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni", come riportata nella prima parte del presente verbale;

PRESO atto degli interventi, come riportati, ai sensi dell'art.47, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, nel verbale unico riepilogativo di seduta;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la I. r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;

VISTO, altresì, il parere favorevole reso ai sensi dell'art.239 del d.lgs. n.267/2000, dal revisore dei conti, dott. Francesco Amico (prot. n.13258 del 25.06.2015);

VISTO l'esito della superiore votazione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni" di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

PROCEDUTOSI a votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 17

Assenti 3 (Capodici, Castiglione S., Schembri)

Votanti 17 Voti favorevoli 12

Voti contrari 5 (Martorana, Munì, Geraci, Sciarrino, Amico)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE DEL I B E R A

-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.